

ORATORI

Domenica 4 novembre	pomeriggio	 ODB	Castagnata e giochi per bambini. Gli altri Oratori rimarranno chiusi.
Domenica 4	19.00	OSR	Fraternità GIOVANI
Mercoledì 7	20.45	OSR	S. Messa
Domenica 11	18.00	OSR	Incontro 18enni
Per prenotazione/affitto SALE e AULE per compleanni, riunioni, incontri, etc. dell'oratorio S. Rocco e Sant'Ambrogio			379 1356479, dalle 15.00 alle 18.00 da lunedì a venerdì.
Per comunicazioni con la segreteria degli Oratori			segreteria@oratoridimariano.it
Tutti i calendari dell'iniziazione cristiana e di pastorale giovanile			calendario.oratoridimariano.it

Con il nuovo anno liturgico dal 18 novembre

(I domenica d'Avvento)

MESSE FESTIVE: in Santo Stefano sabato 18:30;
domenica 8:30 10:00 11:30 18:30.
al Sacro Cuore sabato 18:00; domenica 9:00 11:00 18:00
in Sant'Alessandro sabato 18:00; domenica 8:30 10:30
a San Rocco domenica 7:30

MESSE Feriali: in Santo Stefano viene **sospesa la Messa alle ore 7.**

Orari SS.Messe festive nella Comunità Pastorale "San Francesco d'Assisi" fino al 18/11

S.Stefano PM	sabato	18:30	domenica	8:30	10:00	11:30	18:30
Sacro Cuore	sabato	18:00	domenica	8:30	10:00	11:30	18:00
S.Alessandro	sabato	18:00	domenica	8:30	10:30		
San Rocco			domenica	7:30			

I nostri preti

Don Luigi Redaelli
Prevosto
Responsabile della
Comunità Pastorale
donluigi@comunitapastoralemariano.it
☎ 031745428

Don Elio Prada
Vicario della C. P.
parrocchia@sacro-cuore.it
☎ 031748203

Don Mario Cappellini
Vicario della C. P.
parrocchiaperticato@gmail.com
☎ 031747245

Don Alessandro Bernasconi
Vicario della C. P.
Responsabile Oratori, IC, PG
donalessandro.b@gmail.com
☎ 3458260403

Don Franco Monti
Vicario della C. P.
donfrancomonti@gmail.com
☎ 031750514

Don Alberto Vigorelli
Collaboratore della C.P.
alberto.vigorelli@virgilio.it
☎ 3388223254

Don Mario Mascheroni
Residente nella C. P.

Suore Ancelle della Carità
☎ 031743833

Suore Infermiere S.Carlo
☎ 031745173

TANTUM AURORA ONLINE
WWW.TANTUMAURORA.IT

SEGRETARIA
della Comunità
Orari di apertura
da lunedì a venerdì:
9:45 - 11:45 e 17 - 19
sabato: 9:45 - 11:45
☎ 031745428

"I VOSTRI ANZIANI FARANNO SOGNI, I VOSTRI GIOVANI AVRANNO VISIONI"

Voci sul Sinodo lungo la strada per frequentare il futuro

"Partirò senza indugio"
Sono partiti i Padri Sinodali, sono partiti senza indugio, proprio come i due di Emmaus, sono partiti con un'intenzione chiara: "Vogliamo condividere con tutti l'esperienza di grazia che abbiamo vissuto e trasmettere alle nostre Chiese e al mondo intero la gioia del Vangelo". Qual è questa esperienza di grazia di cui i vescovi vogliono farsi portatori? Nel documento finale scrivono "abbiamo sperimentato che la vicinanza crea le condizioni perché la Chiesa sia spazio di dialogo e testimonianza di fraternità che affascina. La forza di questa esperienza supera ogni fatica e debolezza. Il Signore continua a ripeterci: Non temete, io sono con voi!" e come prima indicazione concreta nel cammino della Chiesa ci indicano la sua sinodalità missionaria.

I vescovi ci dicono che se vogliamo essere Chiesa che annuncia il Vangelo di sempre agli uomini di oggi non possiamo fare a meno di camminare insieme: "L'esperienza vissuta ha reso i partecipanti al Sinodo consapevoli dell'importanza di una forma sinodale della Chiesa per l'annuncio e la trasmissione della fede."

Essere una Chiesa sinodale significa, ci dicono i vescovi, essere una Chiesa partecipativa e corresponsabile, una Chiesa capace di processi di discernimento comunitario, di farsi cioè parola, messaggio, colloquio.

Una Chiesa che sa dialogare e che sceglie di dialogare è profezia in una società che ha sostituito le urla e i poteri forti al confronto serio e pacificato; una

Chiesa che vede l'altro come qualcuno con cui confrontarsi e insieme a cui crescere è profezia in una società che nutre la cultura del sospetto, che ha fatto della parola *sicurezza* un espediente per sdoganare la tolleranza zero; una Chiesa che sa raccogliere le sfide del suo tempo (il mondo virtuale, le migrazioni, il ruolo della donna, la sessualità, l'economia, la politica, il lavoro, l'ambiente, il dialogo interculturale e interreligioso, la formazione, l'accompagnamento vocazionale ... solo per fare un indice delle questioni toccate dal documento finale) come un *kayròs* - un tempo opportuno per una buona notizia che si incarna nell'oggi, per una missione da vivere insieme - è profezia in una società in cui le sfide vengono immediatamente trasformate in mostri da combattere o da guardare con terrorizzata rassegnazione.

Essere una Chiesa così chiede da parte di tutti - laici e consacrati, giovani e adulti, uomini e donne - il coraggio di entrare nelle questioni calde del nostro tempo con la serenità di chi sa che in ogni questione Dio c'è e accompagna l'agire dell'uomo, ma anche con l'audacia di chi sa mostrare serietà e sincera gratitudine verso il proprio passato, una gratitudine che è tanto seria e sincera quanto più osa l'intelligenza di passi nuovi, passi che sanno ripensare strutture, ruoli, relazioni, linguaggi...

Essere una Chiesa così significa essere Chiesa in cui tutti si sentono chiamati a diventare santi e a contagiare il mondo con la santità ... buon Sinodo!

La fraternità dei giovani



Giornata Caritas – Giornata dei Poveri
GRIDARE - RISPONDERE - LIBERARE

“I poveri ci evangelizzano, aiutandoci a scoprire ogni giorno la bellezza del Vangelo”.
 Da una parte il grido del povero è un grido di speranza, che esprime la certezza di essere liberato; dall’altra è un invito a dare il giusto valore alla ricchezza, a comprendere che si è ricchi nella misura in cui si cresce in umanità e in capacità di condivisione. Sono queste alcune riflessioni che papa Francesco ci comunica nella seconda giornata mondiale dei poveri.
 Lo scorso anno, nella prima, abbiamo avuto tra noi la presenza dell’arcivescovo Delpini a incoraggiare e a indirizzare in senso evangelico le iniziative di solidarietà della nostra comunità pastorale, l’opera quotidiana di tante e tanti volontari che stanno facendo del servizio ai poveri la forma precisa (“cristiana” appunto) della loro fede e della loro liturgia. Non parole buone di cui riempirsi la bocca, non preghiere vuote di cui compiacersi davanti al Signore, ma vita, ore, giornate, settimane dedicate ai fratelli più poveri, nello scandire lento e continuo di un servizio che si trasforma in una quotidiana liturgia. È il valore che è cresciuto in questi anni di attività della Caritas, contro tutti i denigratori del bene che gli altri fanno... perché si potrebbe fare meglio... si potrebbe fare di più... si potrebbe fare diverso... e poi: “perché si dovrebbe farlo?”.

La giornata dei poveri, che coincide con la giornata della Caritas, ha una sola risposta cristiana da comunicare: lo fai perché nei poveri riconosci il Signore Gesù e non hai dubbi che a furia di stare con loro tu assimili i sentimenti del Figlio di Dio.
 Tra le numerose proposte di servizio che in questi anni la Caritas cittadina ha strutturato in forma stabile con orari, organizzazione, volontari, lavoro di rete, da qualche mese si è aggiunta quella della preghiera del mercoledì alle 18.30. Siamo convinti sempre più che per la crescita nello spirito del Vangelo il servizio ha bisogno di momenti di contemplazione e di ascolto: solo chi riconosce il Signore Gesù nella Parola di Dio ascoltata e pregata lo saprà poi riconoscere nella schiera di fratelli che chiedono il pane, il vestito, la cura e l’accompagnamento nelle difficoltà della vita. Una breve sosta - non più di quindici minuti - aperta a tutti coloro che nella comunità vogliono crescere nello spirito di Marta (i molti servizi) e della sorella Maria (l’ascolto contemplativo).
“Questo povero grida e il Signore lo ascolta”. Così prega il salmo, indicando in tre verbi il rapporto tra il povero e Dio. Ci viene chiesto il silenzio dell’ascolto perché, se parliamo troppo noi, non riusciremo ad ascoltare i poveri: spesso il loro parlare diventa un **gridare** che attraversa i cieli e raggiunge Dio. E questo grido non rimane inascoltato, perché Lui continua a **rispondere**, per restituire giustizia e aiutare a riprendere la vita con dignità. La sua risposta non si fa attendere, ma attraverso di noi diventa azione concreta per **liberare**, prendendo la forma di una mano tesa verso il povero, mano che offre accoglienza, protegge e permette di sentire il calore dell’amicizia di cui ciascuno ha bisogno.
don Luigi

VISITA E BENEDIZIONE ALLE FAMIGLIE DELLA COMUNITÀ

Da lunedì 12 novembre i sacerdoti iniziano la visita alle famiglie per le benedizioni natalizie. Da anno scorso, per la disponibilità minore di preti e per un numero inferiore di giorni fruibili, le parrocchie di Santo Stefano e del Sacro Cuore sono state divise ciascuna in tre zone (eccetto la parrocchia di sant’Alessandro che è rimasta divisa in due). I sacerdoti passeranno a visitare le famiglie per le benedizioni della seconda zona delle tre parrocchie. **Si inizierà con le seguenti vie della parrocchia Sant’Alessandro a Perticato:**
Lunedì 12 novembre: Manzoni, Alfieri, S.Giovanni Bosco, s.Giorgio, s.Marco, Morandi
Martedì 13: Mascagni, Vivaldi, Dell’Orto
Mercoledì 14: Stoppani, Immacolata
Giovedì 15: Donizetti, Toscanini
Venerdì 16: Cadorna, Rossini, Don Orione, Viale Cimitero
Si ricorda che i negozi, le botteghe, le fabbriche verranno visitate nel periodo Quaresimale.



Agenda della Comunità, agenda delle Parrocchie		
Domenica 4	II DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE DEL DUOMO UFFICIO GENERALE: alle 10:00 a S.Stefano e Sacro Cuore, alle 10:30 a S.Alessandro, si invitano tutte le famiglie dei defunti dell'anno; alla Messa verranno ricordati tutti i defunti da novembre 2017 a novembre 2018. Alle 11:30 in Santo Stefano s.Messa in suffragio dei Caduti di tutte le guerre.	
Lunedì 5	SACRO CUORE: Recita del Rosario perpetuo alle ore 15.	
Giovedì 8	Adorazione Eucaristica nella chiesa di san Francesco alle ore 15. Incontro di formazione dell'Azione Cattolica in sala s.Francesco con don Alberto.	
Domenica 11	GIORNATA MONDIALE DEI POVERI. GIORNATA DIOCESANA DELLA CARITAS. Proiezione film "Pane dal cielo" in sala S.Carlo alle 15:45 e alle 18:45 (vedi box) SACRO CUORE: alle ore 11, presso il bar dell'oratorio, incontro aperto alle giovani famiglie. A seguire pranzo condiviso. Per informazioni: giovanifamiglie.mariano@gmail.com SANTO STEFANO: Battesimi comunitari alle ore 15.	

Giovedì 8 novembre

Adorazione eucaristica nella chiesetta di san Francesco alle ore 15. La celebrazione è aperta a tutti e si ripeterà ogni due settimane al giovedì sempre in san Francesco.



Per tutti i bambini della scuola dell'infanzia e di 1ª primaria da domenica 18 novembre
“GESU’ E I PICCOLI” e “COLORA IL VANGELO”

nella Parrocchia S. Stefano

“Gesù e i piccoli”: ritrovo alle ore 9:45 in Sant’Anna. I bambini della scuola dell’infanzia e di 1ª primaria verranno aiutati a conoscere Gesù attraverso la Parola di Dio.

nella Parrocchia sant’Alessandro

Iniziano alle ore 10:15 le attività di “Gesù e i piccoli” e di “Colora il Vangelo”. Le catechiste attendono i bambini dell’ultimo anno della scuola dell’infanzia e quelli di prima primaria in sala “Don Carlo”. I piccolissimi (3-4 anni), invece, potranno colorare il vangelo in chiesa con i loro genitori.

nella Parrocchia del Sacro Cuore

Iniziano alle ore 11:00 le attività di “Colora il Vangelo”. Sono invitati in modo particolare tutti i bambini dai 3 ai 6 anni.

VISITA GUIDATA ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE MERAVIGLIE
Domenica 25 novembre
DUOMO DI MONZA
Museo - Corona+Cappella

Programma: Ore 13:15 ritrovo parcheggio Porta Spinola e partenza in auto. Ore 14:15 ritrovo con la guida all’ingresso Museo. Ore 16:30 conclusione della visita e rientro in auto.
Costi a carico dei partecipanti: Visita guidata e ingresso: Euro 17, da versare in segreteria.
Iscrizioni, entro il 14 novembre, in segreteria della comunità.
Nr.o max. 25 partecipanti

NELLA BOTTEGA

In “LA BOTTEGA” in via S.Stefano,51: esposizione di opere del pittore Besana Mario fino all’11 novembre. “Da grande farò il pittore”.

DOMENICA 11 NOVEMBRE 2018
Sala della Comunità San Carlo

Ci saranno 2 proiezioni: alle ore 15:45 e alle 18:45 del film “PANE DAL CIELO” del regista Giovanni Bedeschi.
 Il lungometraggio racconta la storia di un neonato che non tutti riescono a vedere e con la forza della metafora descrive in modo toccante la realtà degli homeless.